

ASS ASSOUTENTI APS

Sede in ROMA VIA BARBERINI 68
Fondo di dotazione euro 15.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 88047
Sezione APS
Codice fiscale 96104140585 -

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ASSOUTENTI APS
- Codice fiscale: 96104140585
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: APS
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00

ASSOUTENTI - Associazione Nazionale Utenti di Servizi Pubblici, costituitasi in Roma il 29 gennaio 1982 e iscritta al Registro Nazionale della Promozione sociale presso il Ministero del lavoro al n. 208, di seguito denominata "Assoutenti APS" fonda le sue radici nella storia del consumerismo italiano e europeo e nell'impegno civile, libero e volontario per il bene comune, per uno sviluppo sostenibile e una crescita felice che favoriscano elevati livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, nonché la partecipazione dei cittadini e la loro inclusione per il pieno

sviluppo della persona.

Assoutenti APS è una associazione costituita ai sensi del Titolo V - Capo 2 D.Lgs. 117/2017 libera, autonoma, apolitica, indipendente e pluralista con un ordinamento democratico basato sulla elettività delle cariche e la partecipazione alla vita sociale di tutti gli associati senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione opera in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 s.m.i., nonché dal D.Lgs. 117/2017, dal Codice Civile e dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano.

La durata dell'Associazione è illimitata e connessa al perpetuarsi degli scopi sociali.

Oltre a contrastare qualsiasi vessazione e sopruso nel mercato e da parte della Pubblica Amministrazione, AU favorisce la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni e il dialogo sociale con le imprese per affermare la sostenibilità consumeristica, la definizione di standard di qualità, il loro monitoraggio, la corretta e trasparente informazione in un mercato libero, basato sui principi di concorrenza e regolato da autorità garanti e indipendenti. Al fine di meglio tutelare i diritti individuali promuove la conciliazione paritetica e l'ADR (risoluzione non giudiziale delle controversie).

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono: (elenco attività concretamente svolte per ogni ambito di attività sopra indicato)

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

(elenco attività concretamente svolte per ogni ambito di attività sopra indicato)

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, l'associazione anche per il 2025 si è occupata quotidianamente delle seguenti attività:

- tutela individuale e collettiva dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici;
- assistenza e consulenza, anche legale e stragiudiziale, ai consumatori e utenti di servizi pubblici nelle procedure di reclamo e nella gestione delle loro controversie di consumo;
 - apertura e gestione delle procedure conciliative (conciliazione paritetica) e di A.D.R. in materia bancaria, finanziaria e assicurativa;
- informazione ed educazione al consumo ed ai relativi diritti; formazione sui diritti dei consumatori, sulla protezione dei dati personali, sull'educazione finanziaria, sulla sicurezza alimentare, sul risparmio energetico, sull'igiene pubblica, sulla sicurezza stradale, sui diritti del viaggiatore e del turista;
- informazione e assistenza sulle provvidenze pubbliche contro la povertà, sui bonus energetici,

bonus casa, bonus famiglia, bonus libri;

- comunicazione territoriale sulle attività di rappresentanza e sostegno delle questioni di interesse generale dei consumatori e degli utenti davanti alle istituzioni nazionali, le autorità di garanzia e regolazione, le amministrazioni locali e le imprese di gestione dei servizi pubblici (in qualità di Stakeholder);
- rapporti con i media e vigilanza sulla qualità dell'informazione tradizionale, web e social media;
- studi, sondaggi demoscopici, ricerche, monitoraggi sull'affidabilità e regolarità dei servizi pubblici, delle strutture turistiche, dei servizi finanziari e assicurativi, della pubblicità commerciale.

Sul sito web www.assoutenti.it risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS Regime fiscale applicato: ORDINARIO

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

A partire dal 1° gennaio 2026, a seguito dell'abrogazione del D. Lgs. 460/1997, la Onlus dovrà entro il 31 marzo 2026 provvedere all'iscrizione nel RUNTS e scegliere la sezione più opportuna.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA BARBERINI 68 00187 ROMA RM
- Altre sedi operative: Al seguente Link è possibile contattare le sedi nazionale e delle Associazioni federate su tutto il territorio nazionale: <https://www.assoutenti.it/sedi/>
- Aree territoriali di operatività: ATTIVITA' REALIZZATE



LE.S.S.

LEarn Sustainable circular economy Strategies!

LESS: LEarn Sustainable circular economy Strategies!

<https://www.assoutenti.it/less-learn-sustainable-circular-economy-strategies/>

Il progetto LE.S.S. – Learn Sustainable Circular Economy Strategies è un'iniziativa nazionale promossa da Assoutenti, in collaborazione con diverse associazioni dei consumatori e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e imprese sull'importanza dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Obiettivi del progetto

- Promuovere la consapevolezza: educare consumatori e produttori sull'impatto delle scelte quotidiane sull'ambiente e sulle generazioni future.
- Favorire comportamenti virtuosi: incoraggiare pratiche di consumo e produzione responsabili, riducendo sprechi e promuovendo il riutilizzo delle risorse.
- Coinvolgere attivamente le aziende: stimolare le imprese ad adottare modelli produttivi sostenibili e aderire ai principi dell'economia circolare.

Attività realizzate

- Sono stati attivati punti di consulenza fisici e online per fornire supporto su tematiche legate alla sostenibilità.
- Sono stati realizzati materiali audiovisivi, contenuti social e incontri territoriali per diffondere le buone pratiche.
- Sono state analizzate e selezionate le migliori pratiche aziendali in termini di impatto ambientale, con il supporto di esperti del settore.
- È stato elaborato un documento guida, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per promuovere prodotti e servizi sostenibili.





- Il progetto ha avuto una portata nazionale, coinvolgendo tutte le 20 regioni italiane nonché la Provincia Autonoma di Trento, con l'intento di creare una rete diffusa di informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali



“Energia: Diritti a Viva Voce”

<https://www.energiadirittivivoce.it/>

Il progetto “Energia: Diritti a Viva Voce” è un’iniziativa promossa da Assoutenti in collaborazione con altre 16 associazioni dei consumatori, finanziata dalla **Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico** su disposizione dell’**Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico**. Avviato nel 2011, il progetto è proseguito negli anni successivi, con l’obiettivo di informare e assistere i consumatori nel settore dell’energia e del gas.

Obiettivi

- **Informare i consumatori:** fornire conoscenze sui diritti nel mercato dell’energia e del gas.
- **Assistere nella scelta delle offerte:** aiutare a orientarsi tra le diverse proposte commerciali.
- **Supportare nell’accesso ai bonus sociali:** offrire assistenza per ottenere o mantenere il bonus sociale energia/gas
- **Promuovere il consumo consapevole:** educare a controllare i consumi quotidiani per risparmiare e tutelare l’ambiente

Attività

- **Sportelli informativi:** attivazione di sportelli specifici su tutto il territorio nazionale, con operatori formati per fornire consulenza e assistenza.
- **Campagne informative:** organizzazione di eventi locali, attività via web e social media per diffondere informazioni utili ai consumatori.

Il progetto si distingue per l’approccio pratico e capillare, grazie alla rete di sportelli che garantisce un contatto diretto con i cittadini. Tra i risultati raggiunti vi sono una maggiore consapevolezza dei

diritti da parte dei consumatori, una più ampia diffusione delle informazioni sulle offerte disponibili e un incremento nell'accesso ai bonus sociali, contribuendo così a un mercato dell'energia più equo e trasparente



"Trasformare abitudini in attitudini"

Expo Consumatori è la principale kermesse nazionale dedicata al mondo dei consumatori e degli utenti, organizzata da Assoutenti APS — Associazione Nazionale Utenti Servizi Pubblici. Giunta nel 2025 alla sua 8ª edizione, la manifestazione rappresenta un punto di riferimento consolidato nel panorama italiano del consumerismo, del dialogo civico e della sostenibilità, affermandosi come il più importante luogo di incontro tra cittadini, istituzioni, imprese e mondo dell'associazionismo.

L'evento nasce dalla missione di Assoutenti, associazione attiva dal 1982 su tutto il territorio nazionale e membro del CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti). In quattro decenni di attività, Assoutenti ha condotto con successo battaglie a tutela dei consumatori nei settori dei trasporti, delle assicurazioni, della privacy, dell'alimentazione, della salute e della lotta alla contraffazione.

Una delle novità più rilevanti dell'edizione 2025 è stata la sua articolazione in formato itinerante, denominato Road to Expo, che precede la tappa conclusiva di ottobre a Roma. Questa struttura inedita ha consentito di portare i temi della manifestazione direttamente nelle comunità locali, moltiplicando l'impatto educativo e l'accessibilità dell'evento su scala nazionale.

Prima della tappa finale di Roma, Expo Consumatori 2025 ha toccato numerose città italiane con eventi preparatori e sessioni di approfondimento. Le tappe del percorso hanno incluso:

- Rapallo
- Genova
- Bologna
- Milano
- Napoli

La territorialità ha rappresentato un'opportunità per avvicinarsi ai temi che sono stati trattati nella plenaria di ottobre, coinvolgendo la comunità, le istituzioni territoriali e gli esperti del settore in un dialogo attivo e partecipativo.

La tappa conclusiva al Gazometro Ostiense si è svolta in sinergia con la Maker Faire Rome . The European Edition, uno degli eventi tecnologici e dell'innovazione più importanti d'Europa. Questa collaborazione ha creato un contesto unico in cui l'educazione al consumo responsabile si è intrecciata con la scoperta delle tecnologie emergenti, offrendo ai visitatori una prospettiva integrata sui consumi, digitale e sostenibilità.

Il programma della tappa finale ha previsto:

- laboratori interattivi dedicati alle scuole
- convegni e dibattiti pubblici su tematiche consumeristiche
- sessioni interattive con esperti, istituzioni e imprese
- due desk espositivi dedicati alla transizione energetica e digitale

1. Tematiche

Expo ha articolato la sua offerta contenutistica attorno a macroaree tematiche interconnesse, tutte orientate a costruire un consumatore più consapevole, informato e attivo nella società

contemporanea.

1.1 Gestione delle Risorse e Lotta alla povertà energetica

La crisi ambientale e la necessità di transizione verso modelli di economia circolare hanno trovato in Expo un forum di discussione e un laboratorio di soluzioni pratiche, capace di mettere in dialogo istituzioni, imprese, terzo settore e cittadinanza attiva. In un contesto segnato dall'aumento dei costi energetici e dalle crescenti disuguaglianze sociali legate all'accesso delle risorse, questa area tematica ha offerto strumenti concreti per affrontare in modo diretto il fenomeno della povertà energetica, ovvero la difficoltà di molte famiglie ad accedere a un livello adeguato di servizi energetici a un costo sostenibile.

Attraverso un approccio multidisciplinare, sono stati esplorati sia gli aspetti tecnologici e normativi della transizione energetica, sia le dimensioni sociali ed educative necessari a renderla equa e inclusiva.. Quest'area tematica ha compreso:

- laboratori info-formativi dedicati ai più giovani, con il coinvolgimento delle scuole, pensati per costruire una consapevolezza ambientale solida e per sensibilizzare le nuove generazioni sul valore dell'energia;
- le comunità energetiche rinnovabili come modello di consumo collettivo e partecipato, presentate come strumento concreto di contrasto alla povertà energetica, capace di coinvolgere cittadini, condomini, piccole imprese ed enti locali nella produzione e condivisione di energia pulita, riducendo i costi in bolletta;
- le energie rinnovabili e il ruolo del consumatore-prosumer nella produzione energetica, con approfondimenti sulla trasformazione del cittadino da semplice utente a soggetto attivo capace di produrre, immagazzinare e scambiare energia, contribuendo a rendere il sistema energetico più equo, resiliente e accessibile;

1.2 Educazione Finanziaria

Durante la manifestazione non sono mancate occasioni di approfondimento delle tematiche finanziarie, in particolare alla gestione del risparmio da parte dei più giovani, assieme a Feduf si sono tenuti dei laboratori di informazione volti ad approfondire: la gestione del bilancio familiare, credito responsabile, risparmio e investimento consapevole;

1.3 Sostenibilità Consumerista

Tra le attività che hanno animato la manifestazione, particolare rilievo ha assunto il tema della sostenibilità consumerista. La tematica, ha visto il susseguirsi di laboratori interattivi rivolti ai ragazzi e un convegno dedicato. Durante quest'ultimo ha avuto luogo un momento di dialogo aperto tra rappresentanti del mondo del consumerismo, delle imprese e delle istituzioni, riuniti per discutere sfide e opportunità legate alla sostenibilità, intesa non solo come obiettivo ambientale ma come responsabilità condivisa tra i diversi attori della società. Il confronto si è sviluppato attorno a tre filoni principali: i consumi circolari e tutelati, presentati come strumento per coniugare la tutela dei diritti del consumatore con la riduzione dell'impatto ambientale; la mobilità sostenibile, discussa come leva di trasformazione urbana e sociale; la transizione energetica, affrontata come opportunità per rendere il consumatore protagonista attivo delle scelte energetiche e non semplice destinatario delle politiche di settore.

2. Rilevanza Degli Aspetti Educativi Al Consumo E Alla Tutela Del Consumatore

La dimensione educativa è il fondamento strutturale di tutta la manifestazione e ne costituisce la ragione d'essere più profonda. Expo Consumatori non si limita a informare: persegue la trasformazione culturale del rapporto tra cittadino e consumo, con l'obiettivo di costruire una consapevolezza diffusa e duratura.

2.1 Educazione Come Strumento Di Empowerment

La manifestazione muove dalla convinzione che un consumatore informato e consapevole sia il migliore presidio dei propri diritti. Il percorso informativo proposto dall'evento ha trasformato le abitudini passive di consumo in attitudini critiche e responsabili, seguendo la logica del prosumer: il consumatore che non è solo destinatario di beni e servizi, ma protagonista attivo della loro produzione e valutazione.

Questa visione si è concretizzata in:

- sessioni info-formative accessibili a tutti i livelli di competenza, dai giovani agli anziani;
- linguaggi e format divulgativi pensati per rendere comprensibili tematiche complesse;
- laboratori in cui i partecipanti trovano confronto diretto con esperti, rappresentanti delle istituzioni e delle imprese

2.2 Sostenibilità Ambientale Come Dimensione Educativa

La componente ambientale della Expo non è meramente informativa, ma si configura come un vero e proprio percorso educativo orientato al cambiamento comportamentale. La manifestazione mira a rendere il consumatore protagonista consapevole della transizione ecologica attraverso:

- comprensione del proprio impatto ambientale come consumatore (impronta ecologica, carbon footprint)
- educazione all'economia circolare;
- sensibilizzazione sulla lotta allo spreco con impatto sia economico sia ambientale
- promozione di scelte di mobilità a basso impatto, con comprensione delle relative agevolazioni disponibili;
- conoscenza delle comunità energetiche come strumento di partecipazione attiva alla transizione energetica.

2.3 Il Legame con l'agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Expo Consumatori si è inserita consapevolmente nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (ADGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La manifestazione persegue in particolare:

- SDG 4 — Istruzione di qualità: attraverso l'educazione finanziaria, digitale e ambientale
- SDG 10 — Riduzione delle disuguaglianze: con focus su inclusione sociale e accesso ai servizi
- SDG 12 — Consumo e produzione responsabili: cuore dell'intera manifestazione
- SDG 13 — Lotta ai cambiamenti climatici: attraverso la promozione di stili di vita sostenibili
- SDG 17 — Partnership per gli obiettivi: tramite la collaborazione tra istituzioni, imprese e società civile.

3. Dimensione Partecipativa e Impatto Sociale

Expo Consumatori non è un evento passivo di fruizione, ma una piattaforma attiva di partecipazione civica. La sua formula ha combinato confronto istituzionale, esperienza pratica e networking tra attori diversi del mondo consumeristico.

3.1 Protagonisti dell'Evento

La manifestazione ha riunito attorno a un tavolo comune soggetti che nella vita quotidiana si trovano spesso in posizioni contrapposte, favorendo un dialogo costruttivo tra:

- studenti e giovani
- consumatori e cittadini, destinatari principali di tutti i contenuti educativi;
- istituzioni pubbliche quali ministeri, autorità di regolazione, enti locali;
- imprese e operatori economici dei settori chiave (energia, trasporti, telecomunicazioni, agroalimentare)

- Associazioni di consumatori e organizzazioni della società civile
- ricercatori, accademici ed esperti del settore
- media e giornalisti specializzati

3.2 Numeri e impatto delle edizioni precedenti

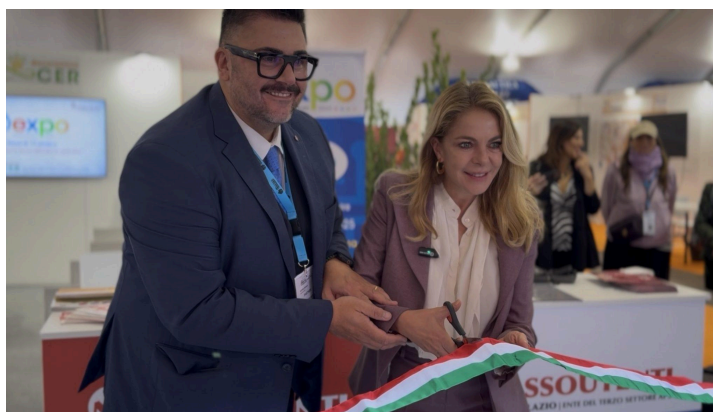
Il successo e la rilevanza di Expo Consumatori sono testimoniati da dati concreti che attestano la crescita costante della manifestazione:

- oltre 45.000 visitatori
- presenza di partner istituzionali di primo piano, quali funzionari e dirigenti di enti e autorità come ISPRA, ENEA, AGCOM, AGCM
- copertura mediatica nazionale con dirette streaming su tutti i canali digital
- attività di sensibilizzazione con format innovativi

Expo consumatori si è configurato come molto più di una fiera o di un convegno ed è stato presidio culturale permanente per i diritti e la consapevolezza dei consumatori italiani. In un contesto di rapide trasformazioni tecnologiche ambientali ed economiche, la manifestazione ha svolto una funzione essenziale di orientamento e formazione per milioni di cittadini.

Inoltre, la formula del “Road to Expo”, introdotta nell’ultima edizione, amplifica ulteriormente questa missione, portando l’educazione consumeristica fuori dalle sedi istituzionali e direttamente nelle comunità locali di tutta Italia. La collaborazione con Maker Faire Rome ha inoltre garantito un contesto all’avanguardia in cui la riflessione critica sui consumi ha incontrato l’innovazione tecnologica.

L’ambizione dichiarata dell’Expo, è stata trasformare le abitudini in attitudini. Un cambiamento non superficiale nei comportamenti di acquisto, bensì profondo nei valori e nella visione che ogni consumatore porta con sé nella propria vita quotidiana. Un consumatore più consapevole è, al tempo stesso, un cittadino più libero, un protagonista più equo del mercato e un abitante più responsabile del pianeta.







Progetto di educazione alla cittadinanza sostenuto con i fondi dell’Otto per Mille della Chiesa Valdese. L’iniziativa è nata con l’obiettivo di migliorare l’alfabetizzazione finanziaria delle giovani donne, contrastando le disuguaglianze economiche e culturali che ancora oggi contribuiscono al gender gap in Italia.

Il progetto parte dalla constatazione che molte ragazze e giovani donne incontrano maggiori difficoltà nell’acquisire competenze economiche e finanziarie, fattore che può influire negativamente sull’autonomia personale, sulle opportunità lavorative e sulla capacità di prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio futuro. Una limitata conoscenza della gestione del denaro può infatti aumentare il rischio di indebitamento, precarietà economica e dipendenza finanziaria.

Per affrontare tale problematica, il progetto utilizza lo sport come strumento di aggregazione, inclusione e partecipazione. L’idea è quella di creare contesti informali e coinvolgenti in cui le giovani possano confrontarsi, apprendere e sviluppare maggiore consapevolezza economica.

Lo sport diventa quindi non soltanto attività fisica, ma anche occasione educativa e di crescita personale.

Tra gli obiettivi principali del progetto figurano:

- rafforzare le competenze di educazione finanziaria attraverso contenuti pratici e accessibili;
- favorire l’autonomia economica e la fiducia nella gestione delle risorse personali;
- contrastare stereotipi e barriere culturali che alimentano il divario economico tra uomini e donne;
- promuovere la partecipazione sociale e l’inclusione;
- sensibilizzare la comunità sull’importanza della parità di opportunità economiche.

L’iniziativa metterà inoltre a disposizione materiali educativi gratuiti, tra cui guide, infografiche, video e strumenti pratici dedicati alla gestione del denaro, al bilancio personale e alla consapevolezza finanziaria. Tali materiali verranno pubblicati progressivamente e distribuiti anche attraverso la rete territoriali dell’associazione e durante gli eventi organizzati nell’ambito del progetto.

Sono anche “affari” tuoi, si propone di diffondere un messaggio chiaro: l’educazione finanziaria non riguarda soltanto esperti, investitori o professionisti del settore, ma rappresenta una competenza fondamentale per l’esercizio della cittadinanza, della libertà personale e dell’indipendenza economica. Da qui il nome della campagna: “Sono anche affari tuoi”, per sottolineare che la gestione consapevole delle proprie risorse è una questione che riguarda tutti.

Nel 2025 è stato fatto l’evento di apertura e presentazione del progetto.



Progetto nazionale finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito delle iniziative a favore dei consumatori. L'obiettivo è accompagnare cittadini, studenti, associazioni e comunità locali verso una maggiore consapevolezza ambientale ed energetica, promuovendo modelli di consumo sostenibili e la diffusione delle comunità energetiche rinnovabili.

Il progetto nasce in risposta ad alcune delle principali sfide del nostro tempo:

- cambiamento climatico
- aumento dei rifiuti e consumo eccessivo di risorse
- perdita di biodiversità
- dipendenza energetica
- crescita della povertà energetica

Obiettivi:

- diffondere la cultura della sostenibilità e dell'economia circolare;
- educare i cittadini a consumi più consapevoli;
- favorire la nascita e lo sviluppo delle comunità energetiche;
- contrastare la povertà energetica;
- coinvolgere attivamente i giovani come promotori del cambiamento;
- creare reti territoriali tra cittadini, scuole, università, imprese e istituzioni.

Principali attività

Officine del Consumo consapevole

Si tratta di incontri organizzati in diverse regioni italiane nei quali cittadini, studenti e d esperti approfondiscono temi legati alla sostenibilità, alle energie rinnovabili e alle comunità energetiche. Durante questi eventi sono stati organizzati laboratori, dibattiti e simulazioni pratiche sulla creazione di una CER.

Ambiente in Classe

Percorso educativo rivolto agli studenti, sviluppato anche con il supporto di enti scientifici, che

utilizza giochi, quiz e attività interattive per spiegare concetti come risparmio energetico, economia circolare e tutela ambientale.

Simula-CER

Un innovativo laboratorio partecipativo basato sul gioco di ruolo che consente ai partecipanti di comprendere concretamente il funzionamento di una comunità energetica, simulando la progettazione e la gestione.

Green Lab

Programma di formazione realizzato con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope rivolto a giovani under 35 che diventano "Mentori della sostenibilità", con il compito di diffondere conoscenze e buone pratiche nelle proprie comunità.

Call "Storie in Circolo"

Iniziativa che raccoglie e valorizza esperienze virtuose di economia circolare provenienti da tutta Italia, premiando progetti capaci di generare benefici ambientali, economici e sociali.

Nel secondo semestre del 2025 ha preso ufficialmente avvio il progetto, inaugurato pubblicamente in occasione dell'evento di lancio ospitato nell'ambito di Expo Consumatori, a sua volta inserito nella più ampia manifestazione internazionale Maker Faire Roma.

Il lancio ha coinciso con la prima Officina del Consumo Consapevole, articolata in una sessione plenaria dedicata al confronto sull'importanza dell'energia come risorsa e sugli strumenti da mettere in campo per contrastare la povertà energetica. alla plenaria è seguito un dibattito animato da rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale e sociale, durante il quale è stata presentata anche la call "Storie in Circolo".

La manifestazione è durata 3 giorni, durante i quali si sono svolti laboratori rivolti ai giovani e alla cittadinanza, realizzati attraverso una metodologia innovativa, con l'obiettivo di informare ed educare i consumatori, in particolare le nuove generazioni, alla cultura della tutela ambientale, all'importanza della salvaguardia delle risorse energetiche e alla conoscenza degli strumenti operativi utili al contrasto della povertà energetica.

GenerAzione CER non si limita ad informare, ma punta a costruire una vera e propria cittadinanza energetica attiva. Attraverso strumenti pratici, formazione e partecipazione diretta, il progetto vuole rendere la sostenibilità una pratica quotidiana accessibile a tutti, contribuendo a una transizione ecologica più equa, inclusiva e condivisa. Un grande laboratorio nazionale che unisce educazione ambientale, economia circolare e comunità energetiche per trasformare i cittadini da spettatori a protagonisti della transizione ecologica.



Progetto sull'educazione sanitaria e sensibilizzazione promosso grazie al contributo della Fondazione Susan G. Komen Italia. L'iniziativa è rivolta principalmente alle ragazze e alle giovani donne under 19 con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione, promuovere stili di vita sani e abbattere i tabù che ancora circondano la salute femminile e i disturbi della sfera intima.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che molte adolescenti tendono a sottovalutare i controlli preventivi o a vivere con disagio problematiche legate al proprio corpo, spesso per paura, imbarazzo o mancanza di informazioni corrette. #TeenFormo vuole quindi creare uno spazio sicuro in cui informarsi, fare domande e acquisire maggiore consapevolezza della propria salute.

Obiettivi

- promuovere una cultura della prevenzione fin dalla giovane età
- incoraggiare le ragazze a prendersi cura della propria salute fisica e psicologica
- contrastare lo stigma e il silenzio che spesso accompagnano i disturbi ginecologici e della sfera intima;
- diffondere informazioni scientificamente corrette e accessibili;
- favorire l'accesso a servizi di ascolto e orientamento

Attività

Campagna digitale di sensibilizzazione

- infografiche educative
- video informativi
- contenuti social
- rubriche dedicate alla prevenzione
- sondaggi anonimi
- articolo di approfondimento pubblicati sul sito di assoutenti e nella newsletter associativa.

Sport e prevenzione

- tornei quadrangolari di pallavolo femminile;
- corner informativi prima e dopo le gare;
- distribuzione di materiale divulgativo;
- interventi di sensibilizzazione durante gli eventi sportivi

L'idea è di utilizzare il contesto sportivo per raggiungere le ragazze in un ambiente familiare e positivo, collegando il concetto di benessere fisico a quello della prevenzione sanitaria.

Sportelli di ascolto

Per offrire un supporto concreto, il progetto ha attivato diversi punti di ascolto a Roma e Napoli e diversi corner temporanei durante gli eventi sportivi.

Le ragazze e le famiglie possono ricevere informazioni e orientamento attraverso incontri in presenza, telefono e messaggistica.

Temi affrontati

Nel corso del progetto vengono approfonditi argomenti quali

- prevenzione senologica
- salute femminile e ginecologica
- corretti stili di vita
- alimentazione e attività fisica
- diagnosi precoce
- benessere psicofisico
- rapporto con il proprio corpo e autostima

Il messaggio centrale del progetto è che la prevenzione deve iniziare quando compiono i problemi, ma molto prima. Informarsi, effettuare controlli periodici, adottare abitudini sane e parlare

apertamente della propria salute rappresentano strumenti fondamentali per costruire il benessere futuro. Il progetto vuole quindi formare giovani donne più consapevoli, informate e libere dai tabù che ancora oggi ostacolano la cura di sé.

Progetto sperimentale di monitoraggio dei prezzi al consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari commercializzati nei principali mercati al dettaglio dei comuni capoluogo di regione o di provincia autonoma

Nell'ambito delle attività educative al consumo, è stata svolta un'iniziativa promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero dell'Interno e Unioncamere, finalizzata a promuovere una maggiore consapevolezza dei cittadini rispetto all'andamento dei prezzi dei prodotti agroalimentari e alle dinamiche del mercato al dettaglio.

L'attività ha riguardato la partecipazione al progetto sperimentale di monitoraggio dei prezzi al consumo, realizzato attraverso la rilevazione dei prezzi di prodotti agroalimentari selezionati presso i mercati rionali dei capoluoghi di Regione e delle Province autonome. Tale iniziativa ha coinvolto le associazioni dei consumatori, chiamate a contribuire alla raccolta di dati e informazioni utili alla tutela degli utenti e alla conoscenza dei fenomeni che incidono sulla spesa quotidiana delle famiglie.

L'intervento si è configurato come attività educativa al consumo poiché ha avuto lo scopo di favorire l'informazione, la trasparenza e la capacità di valutazione dei consumatori, mettendo a disposizione elementi conoscitivi relativi ai prezzi praticati nei mercati al dettaglio. Attraverso la rilevazione, il controllo e la successiva validazione dei dati, l'attività ha contribuito a rendere più comprensibili le condizioni economiche di acquisto dei beni alimentari, rafforzando il ruolo attivo e consapevole del consumatore.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'organizzazione dei rilevatori, individuati tra soggetti dotati di competenze consumeristiche, digitali e, ove possibile, specifiche nel settore agroalimentare. Ciò ha consentito di assicurare una raccolta dei dati corretta, omogenea e funzionale alla produzione di reportistica utile agli organismi competenti.

L'attività svolta ha quindi perseguito finalità educative e informative, contribuendo alla diffusione di una cultura del consumo consapevole, alla promozione della trasparenza dei prezzi e al rafforzamento degli strumenti di tutela dei cittadini nei rapporti di acquisto di beni di prima necessità.

Teach Tok



Nel corso del progetto Teach Tok, Assoutenti ha sviluppato un percorso innovativo di informazione ed educazione rivolto ai cittadini e ai consumatori, con particolare attenzione ai rischi connessi alla sicurezza digitale e alla prevenzione delle frodi online.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di utilizzare i linguaggi e i canali maggiormente diffusi tra il pubblico, in particolare i social media, per veicolare contenuti chiari immediati e facilmente accessibili. I "teach Tok" sono stati infatti concepiti come brevi video educativi e informativi, capaci di fornire spiegazioni semplici e rapide attraverso un formato dinamico, coinvolgente e adatto alla comunicazione digitale contemporanea.

La prima edizione del progetto ha affrontato temi legati alla sicurezza digitale e alla prevenzione delle truffe online. I contenuti prodotti hanno avuto lo scopo di aiutare cittadini e consumatori a riconoscere i principali rischi, come il phishing, le truffe bancarie, le telefonate fraudolente e le tecniche di inganno utilizzate, favorendo l'adozione di comportamenti più consapevoli e sicuri.

Nel 2025 il progetto è proseguito con la seconda edizione, dedicata in particolare alla sensibilizzazione sulle frodi bancarie autoinflitte mediante tecniche di spoofing. I video sono stati articolati in due parti e costruiti come una vera e propria esperienza narrativa ed educativa, finalizzata a mostrare in modo concreto le dinamiche attraverso cui può svilupparsi una truffa: dal primo messaggio apparentemente proveniente dalla banca, alla successiva telefonata con cui i truffatori cercano di generare panico, urgenza e paura, inducendo la vittima a compiere operazioni impulsive, come un bonifico verso conti sconosciuti.

Attraverso un linguaggio semplice, diretto e vicino alla quotidianità delle persone il progetto ha permesso di trasformare temi complessi, spesso percepiti come tecnici o distanti, in contenuti comprensibili e immediatamente fruibili. La scelta di utilizzare video brevi e diffusi tramite piattaforme social ha consentito di raggiungere un pubblico ampio e trasversale, intercettando sia i cittadini più giovani sia le fasce di popolazione maggiormente esposte ai rischi di frode digitale.

Particolare rilievo è stato attribuito alla dimensione preventiva. I contenuti realizzati non si sono limitati a descrivere i rischi, ma hanno fornito indicazioni pratiche per riconoscere i segnali di allarme, evitare comportamenti pericolosi e rafforzare la consapevolezza dei consumatori rispetto alla tutela dei propri dati personali e bancari. In questo senso, il progetto ha contribuito a promuovere una cultura della sicurezza digitale fondata sull'informazione, sull'attenzione e sulla capacità di reagire in modo corretto davanti a situazioni sospette.

Cura i tuoi soldi



Il progetto, promosso da FEduF, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, nasce con l'obiettivo di diffondere una maggiore cultura finanziaria tra cittadini, famiglie, giovani, anziani e piccoli risparmiatori, offrendo strumenti semplici e accessibili per comprendere meglio le scelte quotidiane legate alla gestione del denaro.

Il cuore dell'iniziativa è il portale "Cura i tuoi soldi", pensato come uno spazio informativo di facile consultazione, costruito con un linguaggio semplice, diretto e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Attraverso schede, approfondimenti, video e materiali divulgativi, il progetto affronta principali temi della vita economica quotidiana: il rapporto con la banca, il conto corrente, le carte di pagamento, i mutui, i prestiti, il bilancio familiare, l'usura e gli strumenti di tutela disponibili per il cittadino.

Nel 2025 Assoutenti ha proseguito la collaborazione alle attività info-educative anche attraverso un approfondimento dedicato al tema degli acquisti online e ai rischi connessi alle nuove modalità di pagamento digitale.

L'intervento ha preso le mosse dalla crescente diffusione dell'e-commerce tra i cittadini e, in particolare, tra le fasce più giovani della popolazione. L'aumento degli acquisti online, pur

rappresentando un'opportunità in termini di comodità, rapidità e accesso ai beni e ai servizi, espone infatti i consumatori a nuovi rischi, soprattutto quando gli strumenti di pagamento vengono utilizzati senza una piena consapevolezza delle conseguenze economiche.

Particolare attenzione è stata dedicata al fenomeno del Buy Now Pay Later, ossia la possibilità di acquistare immediatamente un bene o un servizio e pagarne il prezzo in un momento successivo o attraverso rate di importo apparentemente contenuto.

Infine, il contributo dell'Assoutenti si è inserito anche nel dibattito sulle novità delle normative europee in materia di credito ai consumatori, in particolare gli obblighi informativi, la trasparenza contrattuale e la valutazione della solvibilità del consumatore.



Noi & Unicredit

Nel corso del 2025 è proseguito e si è ulteriormente consolidato il progetto, programma di collaborazione tra UniCredit e le Associazioni dei Consumatori, nato con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra sistema bancario, cittadini e rappresentanze consumeristiche, promuovendo maggiore consapevolezza sui temi bancari, finanziari e digitali.

Il progetto si inserisce in un percorso pluriennale di cooperazione attiva finalizzato ad accrescere la fiducia dei consumatori e favorire strumenti concreti di tutela, informazione e prevenzione. Attraverso il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori di rilevanza nazionale, tra cui Assoutenti, l'iniziativa ha permesso di mettere a fattor comune le competenze tecniche del mondo bancario e l'esperienza quotidiana delle associazioni nel rapporto con cittadini, famiglie, giovani, anziani e soggetti più fragili.

Nel 2025 è proseguita l'attività di informazione attraverso anche la produzione di due video sulla sensibilizzazione alle frodi bancarie attuate mediante tecniche di spoofing.

WE-democracy



Il progetto WE-democracy, finanziato dall'Unione Europea e di cui Assoutenti è capofila di un gruppo di 5 associazioni di Italia, Grecia, Bulgaria, Ungheria, Romania, promuove l'economia

circolare in Europa incoraggiando la partecipazione attiva di cittadini e associazioni nel processo decisionale democratico. L'obiettivo è sviluppare strumenti innovativi che permettano ai cittadini di esprimere le proprie opinioni e contribuire alle discussioni e alle azioni relative al clima e all'ambiente. WE-democracy ha coinvolto i cittadini nelle discussioni sulle politiche ambientali, raccogliendo proposte concrete da presentare alla Comunità Europea. Eventi e sondaggi hanno permesso a quasi 1.000 cittadini di partecipare attivamente alle discussioni guidate da esperti, con l'obiettivo di influenzare le politiche sull'economia circolare. È stato prodotto un questionario, diffuso nei paesi dei partner progettuali (Italia, Grecia, Bulgaria, Ungheria, Romania), che ha raggiunto circa 600 cittadini. Sono stati organizzati laboratori di approfondimento ed è stata svolta un'attività di crowdsourcing attraverso una piattaforma online tradotta in 6 lingue (lingue dei partner + inglese) che ha raccolto ulteriori opinioni e soluzioni dai cittadini europei. Il risultato è stato un documento finale sottoposto alla Commissione Europea e mirato a influenzare le future politiche ecologiche. We-Democracy si è distinto per l'approccio inclusivo e partecipativo, mettendo i cittadini al centro del processo decisionale. Attraverso la piattaforma digitale, si è raccolto un ampio ventaglio di idee e proposte che hanno posto una riflessione sulle diverse realtà europee. Il progetto è riuscito nell'intento di creare una rete di cittadini consapevoli e attivi, capaci di influenzare le politiche ambientali e promuovere un modello di sviluppo sostenibile.

Nel 2025 si è tenuto il 6 febbraio, a Roma, l'evento dedicato alla promozione della partecipazione dei cittadini alle politiche europee in materia di sostenibilità ambientale ed economia circolare. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di oltre 50 partecipanti tra cittadini, studenti ed esperti, già precedentemente coinvolti nelle varie fasi del progetto, favorendo il confronto aperto e la definizione dell'ultimo passaggio previsto dalle attività progettuali.

Il dibattito che ha visto il prezioso contributo dell'Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si è concentrato su temi strategici quali educazione alla sostenibilità, economia circolare, utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle risorse, certificazioni ambientali, etichettatura dei prodotti, raccolta differenziata e riciclo. Dall'incontro sono emerse proposte concrete per rafforzare le politiche europee e promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili.

Inoltre, a conclusione del progetto è stato creato un dossier nel quale sono stati raccolti tutti i dati e le risultanze del lavoro svolto dal 2024, tale documento è stato poi inviato alla Commissione Europea con il fine di contribuire allo sviluppo della tutela del consumatore sul piano internazionale.

Attività di comunicazione svolta nel 2025

Attività di comunicazione digitale e social

Nel corso del 2025 sono state realizzate numerose attività di comunicazione digitale e social, che hanno consentito di raggiungere complessivamente **3.711.884 utenti**.

In particolare:

- Sono state create o aggiornate **374 pagine web**, raggiungendo circa **204.000 utenti**.
- Sono state realizzate **10 campagne Google Ads**, con una copertura di **481.729 utenti**.
- Sulla pagina **Facebook** sono stati pubblicati **174 contenuti**, che hanno raggiunto **2.925.482 utenti**.
- Su **Instagram** sono stati pubblicati **134 contenuti**, con una copertura di **34.143 utenti**.
- Su **LinkedIn** sono stati pubblicati **16 contenuti**, raggiungendo **2.930 utenti**.
- Sul canale **YouTube** sono stati pubblicati **28 contenuti video**, visualizzati da circa **40.600 utenti**.
- Sono state inviate **9 newsletter "Assoutenti News"**, raggiungendo **11.354 utenti**.

- Sono state inviate **11 newsletter "Vita Verde"**, anch'esse rivolte a **11.354 utenti**.
- Sono stati realizzati **11 podcast**, ascoltati da **292 utenti**.

Totale utenti raggiunti attraverso le attività digitali e social: 3.711.884.

Attività di comunicazione tramite stampa, radio e televisione

Nel 2025 l'attività di comunicazione attraverso i media tradizionali ha garantito una **stima complessiva di 61.291.000 utenti raggiunti**.

Nel dettaglio:

- Sono stati diffusi **235 comunicati stampa**.
- Sono stati pubblicati circa **10.400 articoli su carta stampata e web**, con una stima di **10.400.000 utenti raggiunti**.
- Sono state realizzate **6 interviste su giornali e riviste**, per una platea stimata di **2.941.000 utenti**.
- Sono state effettuate **34 interviste radiofoniche**, con una stima di **9.710.000 ascoltatori raggiunti**.
- Sono state realizzate **31 interviste televisive**, che hanno consentito di raggiungere circa **38.240.000 spettatori**.

Totale stimato utenti raggiunti attraverso stampa, radio e televisione: 61.291.000.

Totale complessivo degli utenti raggiunti nel 2025 attraverso tutte le attività di comunicazione: 65.002.884.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare le categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati ordinari	62.044
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	0,16

Dati organo di amministrazione

Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio 3
Presenza nelle riunioni di consiglio 95%

Il Consiglio Nazionale è composto da:

Ufficio di Presidenza

1. Gabriele Melluso – Presidente
2. Rosanna Stifano – Vicepresidente
3. Maria Alliney – Segretario Generale
4. Tesoriere – Enzo Gaudiosi/Mario Finzi
5. Presidente Onorario – Furio Truzzi

Consiglieri:

1. Michele Atzeni
2. Lorenzo Benoni
3. Roberto Brunelli
4. Francesco Corbo
5. Roberto Capasso
6. Daniele D'Antoni
7. Massimo Ferrari
8. Carmen Ferro
9. Vito Filippi
10. Manola Giorgini
11. Roberto Manente
12. Angela Mannarini
13. Rosanna Minafra
14. Gaetano Mazzearella
15. Stefano Modugno
16. Quirino Morelli
17. Giulio Muzio
18. Rosario Nigro
19. Alessandro Rocchi
20. Leoluca Russo
21. Emanuele Visconti

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
------------------	----------------	------------	------------	--------------

Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di sviluppo		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre immobilizzazioni immateriali	2.309	2.309
Totali	2.309	2.309

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale							5.446	5.446
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni								

oni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	43	43
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	2.309	2.309
Saldo finale	2.309	2.309
Costo storico		
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	5.488	5.488
Svalutazioni		

II) Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni materiali**C) ATTIVO CIRCOLANTE****II) Crediti****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	2.500	-2.500				
Crediti verso associati e fondatori		20.000	20.000	20.000		
Crediti verso enti pubblici	481.612	-159.249	322.363	83.964	238.399	
Crediti verso soggetti privati per contributi	4.967	-2.500	2.467	2.467		
Crediti verso enti della stessa rete associativa	43.608	95.052	138.660	138.660		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.760	14.363	66.123	24.405	41.718	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	584.447	-34.834	549.613	269.496	280.117	

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	247.318	11.332	258.650
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	750	14	764

Totale disponibilità liquide	248.068	11.346	259.414
-------------------------------------	----------------	---------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	1.156	-1.156	
Totale ratei e risconti attivi	1.156	-1.156	

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	1.156	-1.156	
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	1.156	-1.156	
Ratei attivi:			
- su canoni			
Totali	1.156	-1.156	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 249.962.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:	15.000					15.000
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000					15.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	159.078		51.260			210.338
1) Riserve di utili o	159.077		51.261			210.338

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	33.062	7.360		-6.661	699	33.761

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	12.000		12.000	12.000		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	571.485	-78.791	492.694	341.724	150.970	
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	21.024	-19.281	1.743	1.743		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	6.042	-330	5.712	5.712		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.464	1.216	7.680	7.680		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.551	233	7.784	7.784		
Altri debiti						
Totale debiti	624.566	-96.953	527.613	376.643	150.970	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					12.000	12.000
Debiti verso enti della stessa rete associativa					492.694	492.694

gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.
- Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:
 - A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
 - B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
 - C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l’ente non profit in quanto essenza propria dell’ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
 - D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
 - E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.172	2.421	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	72.951	51.282
2) Servizi	73.541	128.891	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	182.836	175.816	4) Erogazioni liberali	0	1.230
5) Ammortamenti	43	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	79.940	99.525
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	37.324	3.536	8) Contributi da enti pubblici	416.860	134.175
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	59.426	124.727
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	294.916	310.664	Totale	629.177	410.939
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	334.261	100.275

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	99.525	-19.585	-19,68	79.940
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	134.175	282.685	210,68	416.860
Altri (A10)				
Totali	233.700	263.100	0	496.800

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	51.282	21.669	42,25	72.951
Erogazioni liberali (A4)	1.230	-1.230	-100,00	
Proventi del 5xmille (A5)				
Altri (A10)				
Totali	52.512	20.439		72.951

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	30.574	25.431	2) Altri proventi di supporto generale	23	34
3) Godimento beni di terzi	10.248	10.248			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			

5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	81.297	6.602		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	122.189	42.281	Totale	23 34

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio 2026 l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:
 imponibile previdenziale dipendenti
 Lavoro autonomo occasionale

ALTRE INFORMAZIONI

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Dall'andamento della gestione di esercizio emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Il Risultato dell'esercizio è positivo e, anche per il 2025, si conferma la struttura dei costi e dei ricavi degli anni precedenti con una prevalenza in entrambe le voci delle attività legate ai progetti finanziati da enti pubblici anche in funzione del ruolo di Capofila. Risulta emergente il contributo da imprese e privati relativamente ad iniziative e progetti consumeristici quali Expo Consumatori.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni attinenti al personale.

Anche nel 2025 le colonne portanti del sostegno quotidiano all'attività dell'Associazione sono stati nostri dipendenti, consulenti e esperti così ripartiti:

- **DIPENDENTI** Maria Beatrice Alliney, Nicoletta Alliney, Serena Belardetti, Barbara Boselli, Matteo Vecciarelli.
- **CONSULENTI E ESPERTI** Sonia Paglialunga, Luigi Menna, Luca Tortora per la consulenza amministrativa contabile/fiscale, e il gruppo di 12 avvocati ed esperti per le consulenze legali.

I VOLONTARI

Cuore pulsante della vita associativa è l'attività gratuita e volontaria dei suoi dirigenti e soci professionisti e esperti che operano sia nell'accoglienza e nell'ascolto dei cittadini, consumatori e utenti sia nel fornire con professionalità servizi di consulenza, informazione e assistenza sempre con grande dedizione e sacrificio personale.

Le attività di volontariato sono regolate, nel nostro paese, da una legge quadro del 1991, la 266. Il volontariato è un bacino di valori che possono aiutare la società ad essere più coesa, più solidale, più responsabile, in una prospettiva di cittadinanza attiva. Il volontariato “non ha solo un valore economico misurabile, può consentire risparmi significativi per i servizi pubblici” ai quali non si deve sostituire, ma affiancarsi ad essi per essere di aiuto in tutti quei settori in cui il servizio pubblico non riesce ad essere presente.

RAPPORTI DI SINERGIA CON ALTRI ENTI O RETE ASSOCIATIVA

ASSOUTENTI APS ha svolto nel corso del 2025 una intensa attività sociale con il coinvolgimento di tutti i propri stakeholder, interni ed esterni, cui è legata da rapporti di collaborazione, dialogo, fiducia.

MODALITÀ DI LAVORO

Il lavoro si articola in varie attività:

1. Studi, sondaggi di opinione e ricerche (compresi rilevamenti sul campo dell'affidabilità e regolarità dei servizi, frequenza dei mezzi di trasporto, apertura effettiva di sportelli, contenuto delle clausole contrattuali di adesione, etc.)
2. Sviluppo e gestione di rapporti istituzionali
3. Campagne informative per i cittadini
4. Conciliazione delle controversie di consumo
5. Gestione di rapporti con la stampa
6. Consulenza e assistenza, anche legale, per gli utenti
7. Consultazione dei soci, coordinamento delle sezioni locali, tesseramento
8. Sviluppo di progettualità per informare e formare i cittadini sui temi del codice del consumo

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Per tutto il 2025 ASSOUTENTI ha svolto un ruolo fondamentale nel rafforzamento e nel Coordinamento con le altre associazioni dei consumatori riconosciute dal Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti – organo del MIMIT – di cui fa parte.

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze sono costituiti dalla aleatorietà del rapporto con gli iscritti soprattutto in tema delle quote di rinnovo di adesione che rappresenta la problematica principale della fidelizzazione del rapporto associativo. Un'ulteriore problematica di incertezza è sicuramente dovuta dalla puntualità dei pagamenti dei contributi della Pubblica Amministrazione per i progetti attivati.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e

finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio Nazionale, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Per quanto attiene il mantenimento degli equilibri economici finanziari si rileva che l'evoluzione della gestione è caratterizzata dalla conferma degli impegni progettuali in particolare con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la fervente attività dell'ufficio progetti che consentono la stabilizzazione della situazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il perseguimento delle attività statutarie si avvale in primo luogo dell'apporto volontario del gruppo dirigente per quanto attiene le attività di confronto con le Istituzioni e delle attività retribuite del personale per quanto attiene le attività education e di sportello alle quali concorrono anche in misura considerevole i volontari dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

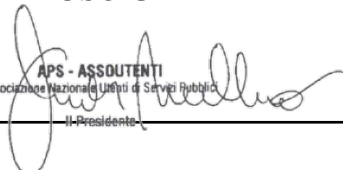
Il sottoscritto MELLUSO GABRIELE, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 30./06/2026

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

MELLUSO GABRIELE


APS - ASSOUTENTI
Associazione Nazionale Uffici di Servizi Pubblici
Il Presidente
